

Allegato 5 - PROGRAMMI PER L'INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Il piano verrà pubblicato, dopo la sua approvazione, in un'apposita sezione sul sito istituzionale dell'ente; verranno inoltre organizzati vari incontri con la cittadinanza e divulgato apposito materiale informativo; a tal proposito si allega copia di volantino redatto appositamente da divulgare, puntualmente, nelle zone soggette a rischio e durante le iniziative pubbliche.



Presentazione



Con questo opuscolo l'Amministrazione comunale ti informa che ha elaborato predisposto, per il nostro Comune, un Piano di protezione civile che, oltre a rispondere a un obbligo legislativo, ha l'importante ruolo di fornire uno strumento utile per affrontare situazioni di emergenza che si potrebbero verificare sul nostro territorio. In questo opuscolo troverai tutte le informazioni contenute nel nostro Piano: quelle tecniche ma, soprattutto, quelle operative e di conoscenza del territorio, indispensabili per affrontare le situazioni di emergenza.

Il nostro Piano di protezione civile nasce da un attento studio del territorio, basato sugli eventi che si sono storicamente verificati e sui rischi potenziali, legati alla conformazione e alla localizzazione della nostra zona. Il documento che è stato redatto, nella sua completezza, è composto da relazioni, elaborati grafici, informazioni di

carattere tecnico e procedure operative. Il piano, completo di tutti gli allegati consultabili, è disponibile per la consultazione sul sito web del Comune di Lamporecchio (www.comune.lamporecchio.pt.it).

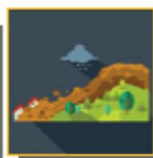
Il nostro Comune è soggetto, come del resto gran parte della Regione Toscana, a due principali criticità: il rischio idrogeologico (bombe d'acqua e frane) e il rischio vento. Potenzialmente è soggetto anche ad altri tipi di rischi, sebbene storicamente non si sono mai verificati fenomeni di grande intensità ed estensione. La minaccia maggiore è rappresentata dal rischio sismico, per il quale il nostro territorio è classificato in zona "3" di pericolosità; seguono il rischio neve e ghiaccio, oltre a quelli più rari legati agli incendi, alla siccità e all'emergenza caldo.

Ti invito a leggere e conservare il presente opuscolo, ad essere "curioso" di conoscere il nostro Piano: la migliore pratica in Protezione civile è quella di essere informati. Una buona struttura di Protezione civile, pur avendo preparazione, formazione e tempestività nella risposta, non può intervenire in maniera efficace ed efficiente se la popolazione non è adeguatamente informata e non conosce le norme di comportamento basilari per gestire le situazioni di rischio e i rischi presenti nel proprio territorio.

Mi auguro che questa guida possa rendere migliore e più sicura la tua vita quotidiana a casa, sul lavoro e in vacanza, oltre a renderti consapevole che ognuno noi può essere utile a prevenire e, se necessario, a collaborare con chi è chiamato a intervenire e a soccorrerci.

Daniele Tronci
Assessore con delega alla Protezione Civile

Alluvione/Frane



DURANTE L'ALLUVIONE

SE DEVI ABBANDONARE LA CASA, CHIUDI IL RUBINETTO DEL GAS E STACCA IL CONTATORE DELLA CORRENTE ELETTRICA>

Tali impianti potrebbero danneggiarsi durante l'evento calamitoso

RICORDATI DI TENERE CON TE I DOCUMENTI PERSONALI ED I MEDICINALI ABITUALI>

Ti possono essere indispensabili se casa tua risultasse irraggiungibile per parecchio tempo

INDOSSA ABITI E CALZATURE CHE TI PROTEGGANO DALL'ACQUA> È importante mantenere il corpo caldo e asciutto

NON AVVENTURARTI MAI, PER NESSUN MOTIVO, SU PONTI O IN PROSSIMITÀ DI FIUMI, TORRENTI, PENDII, ECC.> L'onda di piena potrebbe investirti

SEGUI CON ATTENZIONE LA SEGNALETICA STRADALE ED OGNI ALTRA INFORMAZIONE CHE LE AUTORITÀ HANNO PREDISPOSTO> In questo modo eviti di recarti in luoghi pericolosi

SE SEI IN MACCHINA EVITA DI INTASARE LE STRADE> Sono necessarie per la viabilità dei mezzi di soccorso

SE NON PUOI ABBANDONARE LA CASA SALI AI PIANI SUPERIORI E ATTENDI L'ARRIVO DEI SOCCORSI> Eviterai di essere travolto dalle acque

NON USARE IL TELEFONO SE NON PER CASI DI EFFETTIVA NECESSITÀ> In questo modo eviti sovraccarichi delle linee telefoniche, necessarie per l'organizzazione dei soccorsi

NON PERCORRERE STRADE INONDATE E SOTTOPASSAGGI> La profondità e la velocità

dell'acqua potrebbero essere maggiori di quanto non sembra e il livello dell'acqua potrebbe bloccare il tuo automezzo

PRESTA ATTENZIONE ALLE INDICAZIONI FORNITE DALLE AUTORITÀ> Esse gestiscono l'emergenza e coordinano i soccorsi

CHE COSA FARE SE SEI COINVOLTO IN UNA FRANA?

NON PRECIPITARTI FUORI, RIMANI DOVE SEI> Rimanendo all'interno dell'edificio sei più protetto che non all'aperto

RIPARATI SOTTO UN TAVOLO, SOTTO L'ARCHITRAVE O VICINO AI MURI PORTANTI> Possono proteggerti da eventuali crolli

ALLONTANATI DA FINESTRE, PORTE CON VETRI E ARMADI> Cadendo potrebbero ferirti

NON UTILIZZARE GLI ASCENSORI> Potrebbero rimanere bloccati ed impedirti di uscire

ALLONTANATI DAGLI EDIFICI, DAGLI ALBERI, DAI LAMPIONI E DALLE LINEE ELETTRICHE O TELEFONICHE> Cadendo potrebbero ferirti

NON PERCORRERE UNA STRADA DOVE È APPENA CADUTA UNA FRANA> Si tratta di materiale instabile che potrebbe rimettersi in movimento

NON AVVENTURARTI SUL CORPO DELLA FRANA> I materiali franati, anche se appaiono stabili, possono nascondere pericolose cavità sottostanti

NON ENTRARE NELLE ABITAZIONI COINVOLTE PRIMA DI UN'ACCURATA VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI ESPERTI> Potrebbero aver subito lesioni strutturali e risultare pericolanti



Terremoto

Il rischio sismico, in una determinata area, può essere misurato dal danno che ci si può aspettare, in un intervallo di tempo stabilito, a seguito dei

terremoti. Può essere espresso in termini di vittime, costo economico, danno alle costruzioni. Rischio e pericolo non sono la stessa cosa: il pericolo è rappresentato dal terremoto che può colpire una certa area (la causa); il rischio è rappresentato dalle sue possibili conseguenze, cioè dal danno che ci si può attendere (l'effetto). Nella definizione del rischio, infatti, intervengono oltre la pericolosità le caratteristiche del territorio.

RISCHIO SISMICO = TERREMOTI x EDIFICI VULNERABILI x BENI ESPOSTI

PRIMA DEL TERREMOTO

INFORMATI SULLA CLASSIFICAZIONE SISMICA DEL COMUNE IN CUI RISIEDI > Devi sapere quali norme adottare per le costruzioni, a chi fare riferimento e quali misure sono previste in caso di emergenza

INFORMATI SU DOVE SI TROVANO E SU COME SI CHIUDONO I RUBINETTI DI GAS, ACQUA E GLI INTERRUTTORI DELLA LUCE > Tali impianti potrebbero subire danni durante il terremoto

EVITA DI TENERE GLI OGGETTI PESANTI SU MENSOLE E SCAFFALI PARTICOLARMENTE ALTI > Fissa al muro gli arredi più pesanti perché potrebbero caderti addosso

TIENI IN CASA UNA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO...> una torcia elettrica, una radio a pile, un estintore ed assicurati che ogni componente della famiglia sappia dove sono riposti

DURANTE IL TERREMOTO

SE SEI IN LUOGO CHIUSO CERCA RIPARO NEL VANO DI UNA PORTA...> inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave perché ti può proteggere da eventuali crolli

RIPARATI SOTTO UN TAVOLO > È pericoloso stare vicino a mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderti addosso

NON PRECIPITARTI VERSO LE SCALE E NON USARE L'ASCENSORE > Talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire

SE SEI IN AUTO, NON SOSTARE IN PROSSIMITÀ DI PONTI, DI TERRENI FRANOSI O DI SPIAGGE > Potrebbero lesionarsi o crollare.



Neve/Ghiaccio



Le valanghe sono un evento critico dovuto all'improvvisa perdita di stabilità della neve presente su di un pendio e al successivo scivolamento verso valle della porzione di manto nevoso interessata dalla frattura.

In altri termini si tratta dello scivolamento gravitativo rapido di una massa di neve su un pendio di montagna. Il distacco può essere di tipo spontaneo o provocato.

Nel primo caso fattori quali il peso della neve fresca o il rialzo termico possono determinare il verificarsi della valanga.

Il distacco provocato, invece, può essere di due tipi: accidentale, come accade a chi si trova a piedi o con gli sci su di un pendio di neve fresca e provoca involontariamente con il proprio peso una valanga; oppure programmato, come accade nei comprensori sciistici quando, con l'ausilio di esplosivi, si bonificano i pendii pericolosi.

EVITA DI USCIRE > Gli edifici sono in genere luoghi sicuri, mentre all'aperto i pericoli sono maggiori

AGGIORNATI SULL'EVOLVERE DELLA SITUAZIONE ATTRAVERSO IL BOLLETTINO METEOROLOGICO>

Si possono ottenere utili informazioni circa le condizioni meteorologiche e le condizioni del manto nevoso

DOVENDO USCIRE, EVITA ZONE CONOSCIUTE COME PERICOLOSE> Il pericolo è maggiore in prossimità di canali, versanti aperti e creste. Esistono zone relativamente sicure, conosciute da chi vive in montagna

DOVENDO USCIRE, EVITA DI FARLO QUANDO IL PERICOLO È MAGGIORE> La scarsa visibilità, il vento durante la nevicata o un forte rialzo termico subito dopo la nevicata possono aumentare il rischio valanghe

SE L'EDIFICIO IN CUI TI TROVI È A RISCHIO VALANGHE, CHIUDI I SERRAMENTI> Una valanga può rompere porte e finestre; tenendo chiuse le imposte si aumenta la resistenza dell'edificio

INDIVIDUA UN PERCORSO SICURO PER RAGGIUNGERE UN RIPARO>

Trova un riparo, fosse anche un grande masso o un vecchio alpeggio. È possibile che il percorso più breve tra noi e il riparo scelto non sia il migliore

COMUNICA A FAMILIARI O AMICI IL LUOGO IN CUI TI TROVI>

Se qualcuno sa dove sei non si preoccuperà per te e, in caso di necessità, potrà inviarti i soccorsi

EVITA DI MUOVERTI IN ZONE PERICOLOSE O POCO CONOSCIUTE>

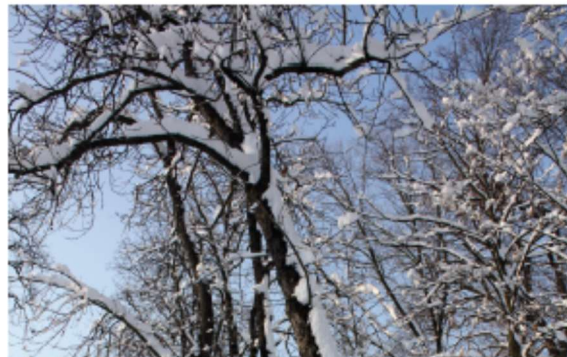
Avventurarsi in posti pericolosi è sensato solo in casi estremi e per validi motivi; nel dubbio è meglio aspettare che le condizioni migliorino

RISPETTA LA SEGNALETICA ESPOSTA NEI COMPRESORI SCIISTICI>

Avventurarsi in percorsi fuoripista quando questo è vietato può essere molto pericoloso nel caso si verifichi il distacco di una valanga

ARVA, SONDA DA VALANGA E PALA DA NEVE>

Sono gli irrinunciabili strumenti di autosoccorso che devi utilizzare nei casi di escursione in zone a rischio





Incendio

Come prevenire un incendio?

È necessario mettere in pratica alcuni piccoli accorgimenti che possono essere così riassunti: > non fumare, se lo fai non fumare a letto; > non lasciare incustodite pentole su fornelli accesi e tenere lontano il materiale combustibile; > prevedere un controllo periodico da parte di un tecnico qualificato dell'impianto di riscaldamento, della canna fumaria e della cucina; > non tenere fiammiferi e accendini alla portata di bambini; > non tenere liquidi infiammabili vicino a fonti di calore; > non impiegare apparecchi a gas o a fiamma libera (compresi i caminetti) in locali privi di aerazione adeguata.

Per affrontare un principio d'incendio è sufficiente mettere in pratica alcuni semplici consigli: > se prende fuoco una pentola, per spegnerla basterà appoggiarci sopra un coperchio, in modo da soffocare le fiamme; > se i vestiti indossati prendono fuoco non si deve correre (l'aria alimenta il fuoco!), bisogna cercare di spogliarsi o cercare di soffocare le fiamme rotolandosi per terra o coprendosi con una coperta; > se prende fuoco un apparecchio elettrico o una parte dell'impianto elettrico prima di tentare di spegnerlo bisogna staccare la corrente.

Ricorda di non utilizzare l'acqua per spegnere un incendio di origine elettrica: potresti prendere una forte scossa! L'acqua non si deve usare nemmeno per spegnere incendi che interessano petrolio o benzina, perché tali sostanze galleggiano sull'acqua e possono diffondere l'incendio in altri luoghi.

SE POSSIBILE CERCA DI USCIRE O PORTATI IN UN LUOGO SICURO > In questo modo eviterai di respirare fumo e di rimanere coinvolto nell'incendio

SE IL FUMO È NELLA STANZA, FILTRA L'ARIA ATTRAVERSO UN PANNO, MEGLIO SE BAGNATO, E SDRAIATI SUL PAVIMENTO > A livello del pavimento l'aria è più respirabile

SE IL FUOCO È FUORI DALLA PORTA CERCA DI SIGILLARE, CON STRACCI POSSIBILMENTE BAGNATI, OGNI FESSURA > Eviti di far entrare il fumo e permetti alla porta di contenere l'incendio

SE ABITI IN UN CONDOMINIO RICORDA CHE IN CASO D'INCENDIO NON DEVI MAI USARE L'ASCENSORE > L'ascensore potrebbe rimanere bloccato ed intrappolarti al suo interno

IN LUOGHI AFFOLLATI DIRIGITI VERSO LE USCITE DI SICUREZZA PIÙ VICINE, SENZA SPINGERE O GRIDARE > Le uscite sono realizzate per l'evacuazione rapida di tutte le persone!

SE AVVERTI UN MALESSERE, CONTATTA IMMEDIATAMENTE IL 118 > Puoi esserti intossicato respirando i fumi o altre sostanze presenti nell'ambiente

PRENDITI CURA DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E, SE PUOI, AIUTALE A METTERSI AL SICURO > Potrebbero non rendersi conto del pericolo

ACCEDI AI LOCALI INTERESSATI DALL'INCENDIO SOLAMENTE DOPO CHE QUESTI SONO STATI RAFFREDDATI E VENTILATI > È indispensabile un'abbondante ventilazione per almeno alcune ore

PRIMA DI RIENTRARE NELL'APPARTAMENTO CONSULTATI CON I VIGILI DEL FUOCO > Potrebbero esserci ancora situazioni di potenziale pericolo

I PRODOTTI ALIMENTARI CHE SONO VENUTI IN CONTATTO CON CALORE O FUMO DA INCENDIO NON SONO PIÙ DA RITENERSI COMMESTIBILI > Potrebbero essere stati alterati e contaminati

Cosa devo sapere....

Livello di criticità	Stato di allertamento	Il Comune che cosa fa?	Io cittadino che cosa devo fare?
- 0 - Nessuna criticità	Normalità	Aggiorna il Piano di Protezione, fa esercitazioni e previene i rischi e monitora il territorio. Verifica le proprie risorse.	Mi informo, imparo le norme di comportamento e di prevenzione più comuni per i vari rischi Cerco l'area d'attesa sicura più vicino a dove abito e dove lavoro
- 1 - Impatto locale	Vigilanza	Vigila e si aggiorna, con la Regione e CFR; mantiene la comunicazione con il Centro Situazioni Provinciale.	Vigila e si aggiorna con il Comune, la Regione e CFR sui comunicati emessi
- 2 - Medio impatto	Allerta	Si allerta e attiva le proprie risorse, segue l'evolversi dei fenomeni in coordinamento con il Centro Situazioni Provinciale , informa i cittadini, monitora i punti critici del territorio.	Vigila e si aggiorna con il Comune, la Regione e CFR sui comunicati emessi e attua i comportamenti per prevenire e attenuare il danno del rischio previsto
- 3 - Alto impatto	Allerta elevata	Si allerta e attiva le proprie risorse, informa i cittadini, attiva il COC	Vigila e si aggiorna con il Comune, la Regione e CFR sui comunicati e le ordinanze emesse e attua i comportamenti per prevenire e attenuare il danno del rischio previsto. Si attiene alle indicazioni del COC e punto d'informazione istituito

In caso di allerta Rossa e il verificarsi della calamità il punto d'informazione comunale sarà istituito con apposito presidio presso la Piazza IV Novembre a Lamporecchio. Il Piano di Protezione Civile del Comune di Lamporecchio completo è disponibile sul sito www.comune.lamporecchio.pt.it/protezionecivile o presso gli uffici comunali

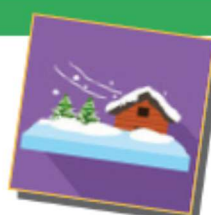
Come riconoscere la cartellonistica e le aree di emergenza
AREE DI ATTESA : le aree di attesa sono luoghi di primo

ritiro in cui la popolazione deve dirigersi immediatamente dopo l'evento. Sul nostro territorio sono state individuate 19 Aree di attesa e sono riconoscibili da una apposito cartello. Verifica quella più vicina alla tua abitazione e al proprio luogo di lavoro.

AREE DI RICOVERO(Coperte e Campi tenda): le aree di ricovero sono luoghi in cui saranno installati i primi insediamenti abitativi o strutture in cui alloggiare la popolazione senza tetto. Sono individuate 8 aree (3 campi e 5 coperte)

COC: Centro Operativo Comunale di Protezione Civile

	Aree d'Attesa		Aree d'Attesa		Aree di Ricovero
A1	Via Capalle	A11	Via del Padule	Ar1	Stadio San Baronto
A2	Via S. Stefano	A12	Via Di Vittorio	Ar2	Stadio Giardinetti
A3	Piazza Berni	A13	Via Matteotti	Ar3	Stadio Cerbaia
A4	Via G. Verdi	A14	Via L. Da Vinci	Arc1	Materna S. Baronto
A5	Via 1° Maggio	A15	Via Marx	Arc2	Materna Borgano
A6	Via Ceppeteto	A16	Via La Malfa	Arc3	Materna Mastromarco
A7	Via Farabonzi	A 17	Via Nenni	Arc4	S. Elementari
A8	Via Borgano	A18	Via C. Ginanni	Arc5	Scuole Medie
A9	Via Amendola	A19	Via Resistenza	COC	P. IV Novembre 28/c
A10	Via Moro			Area Soccorritori	Via Matteotti



Numeri Telefonici utili:

Ente / associazione	Descrizione servizio	Sede / presidio nel comune	Numero
Comune	sede	P.zza Berni n. 1	0573 80061
Comune	Reperibile H24		329 6503518
Polizia municipale fisso	(orario servizio)	Via Vitoni 56	0573 800669
Polizia municipale cell.	(orario servizio)		329 6503527
Carabinieri	Stazione locale	P.zza Salvo D'Acquisto	0573 82005
Telecom	Unità di crisi		800861077
Acque s.p.a.	Acquedotto/fognatura		800983389
ENEL	Servizio guasti		803500
Toscana Energia	Perdite gas		800900202
Croce Verde	Pubblica Assistenza	Piazza IV Novembre, 28	0573 81123
Emergenza sanitaria			118
Vigili del fuoco			115
Polizia			113
Carabinieri			112
Corpo forestale			1515
Punto di Primo Soccorso 118	Ambulatorio	Piazza IV Novembre 28	118
Ospedale S. Giuseppe		Viale G. Boccaccio 20 Empoli	0571/7051
Ospedale S. Jacopo		Via Ciliegiole, 20 Pistoia	0573/3521
Ospedale SS Cosma e Damiano		Viale Battisti, 2 Pescia	0572/4601

Siti utili

Comune di Lamporecchio

www.comune.lamporecchio.pt.it

Comune di Lamporecchio Protezione Civile

www.comune.lamporecchio.pt.it/protezionecivile

Regione Toscana

<http://www.regione.toscana.it/>

Regione Toscana – allerta meteo

<http://www.regione.toscana.it/allertameteo>

Regione Toscana – Protezione Civile

<http://www.regione.toscana.it/protezionecivile>

Centro funzionale Regionale

<http://www.cfr.toscana.it/>

Verrà inoltre attivato un servizio tramite l'applicazione per cellulari: "ComuniCare", che consentirà ai cittadini di ricevere messaggi di allarmi e informazioni dall Amministrazione Comunale tramite l'applicazione SMSPA della Sistemi Informativi, attraverso registrazione. Il Comune registra nel sistema SMSPA solo i dati forniti durante la registrazione, e più precisamente: nome, numero del cellulare, indirizzo nel comune, numero del telefono fisso e una email.

--